

Misura 7.4.1

Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale forestali

Totale finanziamento disponibile per tutte le richieste. € 5.000.000

Beneficiari:

- Enti Pubblici
- Fondazioni che non svolgano attività economiche
- Cooperative sociali ed associazioni senza fini di lucro.

Scadenza: 28 aprile 2017

Importo richiedibile: minimo € 50.000 - finanziato al 100%

Interventi ammissibili: Sono ammissibili le seguenti tipologie d'intervento (da cui sono escluse le costruzioni di edifici ex-novo):

- A) strutture per il welfare rivolte all'infanzia, alla terza età, al sostegno della popolazione con handicap, delle fasce deboli o temporaneamente in difficoltà;
- B) strutture e servizi culturali (musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti);
- C) strutture e servizi per il tempo libero e per lo sport;
- D) centri logistici multifunzionali per l'erogazione di servizi in aree rurali;
- E) centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets comprensive, se necessario, delle reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati.

Gli interventi devono essere immediatamente cantierabili.

Spese ammissibili:

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spese:

- 1) Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento di beni immobili finalizzati all'erogazione del servizio (con esclusione di quelli danneggiati da eventi sismici) (cfr. par. 6.2);
- 2) Sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili di cui al precedente punto 1);
- 3) Acquisto di impianti, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione degli immobili;
- 4) Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati (compresa l'acquisizione di programmi informatici);
- 5) Relativamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili:
 - a) opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione e al funzionamento di centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets;
 - b) fornitura di materiali e componenti necessari alla realizzazione e al funzionamento degli impianti;
 - c) fornitura ed installazione di soluzioni "intelligenti" per lo stoccaggio dell'energia termica prodotta;
 - d) installazione e posa in opera degli impianti;
- 6) Imposta sul Valore Aggiunto, qualora non recuperabile;
- 7) Spese generali nel limite massimo del 4% delle spese ammissibili, elevato all' 8% per le progettazioni di lavori edili (e solo per le opere edili).

Condizioni di ammissibilità

Per essere ammesso al finanziamento, il progetto deve prevedere le seguenti condizioni di ammissibilità.

- l'immobile/fabbricato deve insistere nelle aree C e D del territorio della Regione Abruzzo;
- la domanda deve contenere un progetto coerente con le finalità di almeno una tipologia di intervento tra quelle elencate alle lettere A, B, C, D ed E, del paragrafo 5.1;
- il progetto esecutivo deve essere corredato dalla descrizione del/degli intervento/i proposto/i, dal cronoprogramma, dall'indicazione esatta dei beni oggetto di intervento/i ed essere immediatamente cantierabile, quindi, dotato di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi previsti dalle vigenti normative;
- per l'intervento della "Tipologia E)" occorre, altresì:
 1. la presentazione di un piano che attesti la possibilità di approvvigionamento locale della biomassa (ovvero l'approvvigionamento entro un raggio di 70 km dall'impianto) e/o vi sia la sottoscrizione di un progetto di filiera che veda la presenza di almeno un'impresa agricola o forestale di base;
 2. la presentazione di un progetto che preveda la realizzazione di un impianto della potenza massima di 1 Megawatt elettrico (Mwe) o 3 Megawatt termico (Mwt) a seconda della tipologia di energia prodotta;
 3. una relazione tecnica in cui si attesta:
 - a) che l'efficienza energetica dell'impianto (art. 13, lettera c, del Reg. 807/2014) e l'efficacia nel trasferire il calore prodotto sono maggiori del 50%;
 - b) l'applicazione delle migliori tecnologie impiantistiche che presentano un ottimale ciclo di abbattimento dei fumi e delle polveri sottili (PM10), secondo quanto previsto dalla direttiva Eco-design (impianti con potenza nominale ≤ 1 MW) e della direttiva 2011/65 CE (impianti con potenza nominale tra 1 e 50 MW), tenuto conto anche delle nuove disposizioni previste dalla direttiva MCP (esenzioni relative al Piombo).

E' possibile scaricare il bando completa e la documentazione necessaria alla sua compilazione all'indirizzo:

<http://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-psr-2014-2020>